

• Obiettivo Cinema • BERNARDO BERTOLUCCI

## Ballo inglese in campagna toscana

Bertolucci dopo aver lavorato per diversi anni fuori dall'Italia e con capitali americani, ritorna nel suo paese presentando un film di tutto rispetto "Io ballo da sola".

La scenografia ricorda da presso un film dello stesso Bertolucci, "La Strategia del Ragno", la storia di un ragazzo che andava alla ricerca del padre disperso, in "Io Ballo da sola", si ripete a distanza di 25 anni lo stesso tema conduttore, una ragazza alla ricerca del primo amore (Liv Tyler) conduce un'inchiesta per trovare il padre naturale che possa accompagnarla in terra toscana.

Nell'Eneide, Anchise con sù le spalle il figlio Ascanio approda alle foci del Tevere, e viene accolto dalla popolazione latina; nel nostro caso in una villa toscana del jet-set, dei nobili in stato di soporosa quiete, vengono svegliati ed allietati dalla grazia, dall'esuberanza, dalla vitalità di questa giovane inglese che cerca l'amore ed i contatti con la realtà della terra di cui è ospite. Bertolucci fissa questo mondo, in cui ognuno ha un suo ruolo ben preciso, senza grande passione, la macchina da presa segue costantemente Lucy (Liv Tyler) isolata e solitaria, in cui il regista sembra incarnarsi, danzando (ed i riferimenti ad "Ultimo Tango a Parigi" sono più che legittimi) alla ricerca di credibilità ed autenticità per allontanarsi da un cinema "d'autore" internazionale, del quale era negli ultimi tempi diventato il cantore. L'altro doppio di Bertolucci è nel film lo scultore Grayson; la metafora del film diviene ben presto assai chiara, in questo vis-a-vis il Bertolucci di ieri sembra si interroghi sul Bertolucci di oggi. Lucy impersona la giovinezza, la libertà, l'innocenza, di fronte ad un creatore disincantato, il suo autore. Vi è poi una lunga scena girata nello studio di Grayson dove vengono messi in luce i rapporti non sempre felici tra la modella e l'artista.

La visione di Bertolucci, anche se non raggiunge l'acme, è pertanto schizofrenica, egli si identifica a volte con Lucy a volte con Grayson (a secondo le situazioni); il cineasta cerca un legame, un punto di unione tra l'uomo di ieri e questa giovane fanciulla, tra il suo passato ed il presente di uomo di cinema.

Bertolucci tenta di trovare in sé una specie di purezza perduta, di tornare alla scena iniziale del suo film; Lucy scopre l'amore fisico unendosi con un ragazzo toscano, poeta



Liv Tyler in "Io ballo da sola"

squatrinato, tra una marea di grossi ricchi. Io Ballo da Sola a volte può irritare più che emozionare, ma è lo stesso cammino che conduce Bertolucci alla ricerca di una verità percorrendo vie trasversali, ed invita a seguirlo ed a vedere la sua ultima opera. Fra gli interpreti vi è sicuramente da menzionare la nuova scoperta del regista, la longilinea, seducente, fresca presenza di Liv Tyler che riesce a svegliare dal prolungato torpore gli abitanti di casa Grayson e ad imporsi all'attenzione della critica e del pubblico; è affiancata da un sempre interessante Jeremy Irons e da Stefania Sandrelli eternamente giovane e vogliosa, e su tutti un nume tutelare, il "vegliardo" Jeans Marais: la splendida fotografia della campagna toscana con le calde variazioni di tonalità è affidata a Darjus Kandji, divenuto, dopo Storaro, nuovo uomo Faro del ritrovato Bernardo Bertolucci.

A. Librizzi

## Diaporami sullo Stretto

Patrocinio UIF - RC 0895

Lunedì 18 agosto u.s., presso la spiaggia antistante il ristorante "Boccaccio", si è svolta l'annuale sagra della mola (pesce luna), e l'Associazione "G. Scappatura", su invito del Comune di Villa San Giovanni, ha organizzato un diaporama notturno in riva al mare dello Stretto. Tantissima la gente che sulla spiaggia ha ammirato l'autunno a Boston di Stefano Romano o le sensuali e bellissime foto della modella Beatrice a cura di Cominato o le maschere del Carnevale di Bagolino a cura di Parmigiani o le coloratissime macro di Occhiuto e gli affascinanti soggetti vari di Flesca.

Mara Pirrotta

# La magia della creta

Testo e foto

di Antonino Bellia

Appassionato di fotografia ed abituato a vedere emergere in camera oscura, da un foglio bianco, come per magia, l'immagine, ho avuto la stessa sensazione assistendo alla lavorazione al «tornio», mosso a pedale, della creta con i sistemi di duemila anni fa. Grazie alla docilità ed all'abile movimento delle mani creative dell'operatore, si possono vedere emergere, in pochi secondi, da un pezzo di creta informe, di volta in volta, un vaso, una brocca, un salvadanaio. Ma la creta per potere essere lavorata al meglio, al tornio, e mantenere nel tempo la forma che gli è stata data, necessita di particolari trattamenti, che vanno dall'impasto alla cottura nei forni a legna, tramandati da padre in figlio da generazioni di «stazzunari» o «vasai».

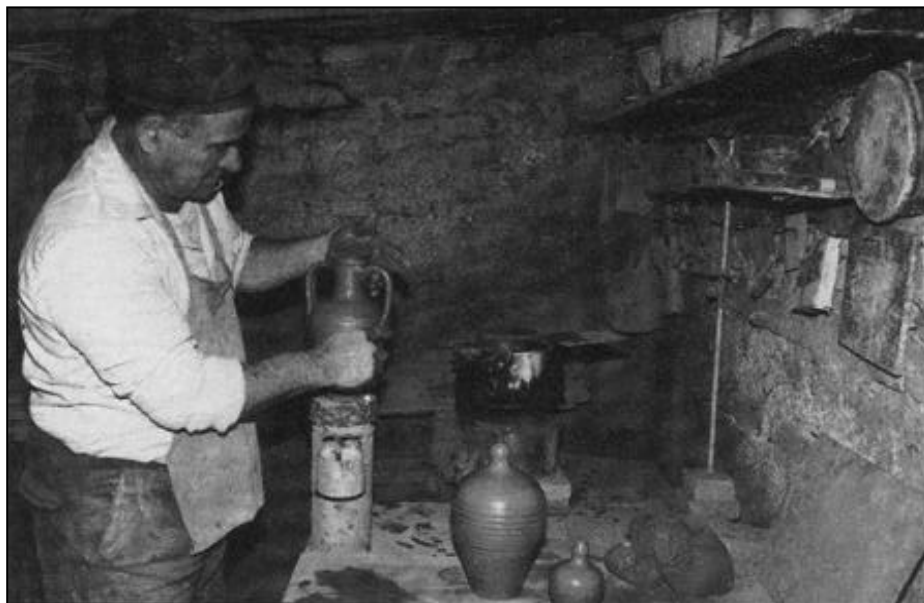
Questi segreti me li ha svelati Alfio Certo che, insieme al cugino Francesco, gestisce e tiene in vita l'ultima delle oltre 40 aziende che lavoravano la creta nella provincia di Catania, intorno agli anni cinquanta, vittime dell'avanzata inesorabile della plastica in tutti i campi di utilizzo.

Ma ecco le varie fasi come le ha raccontate l'artigiano:

- 1) Asciugatura della creta dopo l'estrazione dal terreno.
- 2) Frantumazione e successiva messa a bagno per circa 10 ore.
- 3) Impasto manuale mediante aggiunta di polvere di cenere e creta in polvere, residuo della frantumazione.
- 4) Impasto mediante una sbarra di ferro per una migliore amalgama dell'impasto.
- 5) Con la fase precedente l'impasto è ultimato però necessitano almeno 10 ore di pausa, prima di essere utilizzato, per permettere alla polvere aggiunta di sciogliersi completamente. A questo punto la creta è pronta per essere posta sul piatto girevole del tornio e modellata dal vasaio con le mani.

Al fine di evitare la possibilità che ritorni plastica, l'argilla modellata, deve essere «cotta» in appositi forni a legna, per circa 10 ore, alla temperatura di circa 1000 gradi centigradi. Dopo tale cottura, il suo colore da grigiastro si trasforma in giallo-rossastro. Un tocco finale di bellezza artistica, ai pezzi lavorati al tornio da Certo, viene dato dal pittore Girolamo Ferlito che decora con paesaggi o bellissime figure di paladini dell'opera dei pupi.

La plastica intanto, oggi avanza. Ha preso gradualmente il posto della creta facilitata di approvvigionamento ed alla migliore dispo-



sizione alla lavorazione di tipo industriale. Mediante la molteplice formulazione chimica si può avere plastica di qualsiasi colore e resistenza al calore e all'urto. La plastica inoltre, meglio della creta, può assumere

qualsiasi forma.

Ma la bellezza della creta lavorata resta invariata nel tempo.

Nessuna plastica potrà mai prenderne il posto.

## Aperta a Messina la Fotogalleria Guerrera



Da ottobre il Fotoclub "Messina" affiliato UIF, trasferirà la sua sede presso la Fotogalleria Guerrera sita in via Cavalieri della Svalle, 43.

Il proprietario della Galleria Enrico Guerrera ha ristrutturato i locali in modo sobrio, funzionale ed elegante, mettendoli a disposizione del Presidente del Fotoclub Stefano Romano.

La stagione invernale verrà inaugurata il 12 ottobre con una personale del grande artista siciliano Nino Bellia consigliere Nazionale UIF, il cui prestigioso curriculum lo annovera come uno dei più validi fotografi in campo nazionale ed internazionale e di Pino Romeo segretario nazionale UIF, artista calabrese le cui immagini colpiscono per la sua abilità compositiva ed il delicato gusto pittorico. Seguiranno le personali di rinomati autori UIF:

dal 1 al 15 novembre Alfredo Paccioni di Castelfidardo (AN), dal 16 al 31 novembre Walter Marchetti di Vercurago (BG), dal 1 al 15 dicembre Franco Uccellatore di Catania, dal 16 al 31 dicembre Roberto Baroni di Piombino (LI) dall' 1 al 15 gennaio 97 Giovanni D'andrea di San Giorgia a Creamano (NA).

Giorno 3 esauritasi la prima parte del convivio del giorno precedente, in autocollonna, dopo colazione, raggiungiamo Massa Marittima, città di notevole impronta medioevale, assai pittoresca, congeniale bersaglio per i nostri obiettivi mirati sul "Duomo" capolavoro dell'architettura romanogotica, sulla ducentesca "Torre dell'Orologio" unita alla vicina porta da un formidabile arco lanciato a ponte.

In una casa attigua sostiamo per visitare la Mostra Fotografica del maestro Franco Fontana, in galleria con 30 colorprint di glamour-nudo che si facevano alquanto ammirare per gli accostamenti in tinta rosso-fuoco dell'eterno femminile.

Dopodiché rientriamo per il pranzo e per una nuova seduta congressuale dovendo definire alcune proposte rimaste sul tappeto; tra l'una e l'altra valutazione si fa sera mentre i confronti sono ancora latenti e parziali come intese.

Chiacchiere aggiuntive di un informale tu per tu tendono a sbrogliare la pur sintetica gamma dei vuoti di opinione che non si riescono ad amalgamare a tempo e luogo. Succede che le perplessità lascino appese, anche banali cose di facile stesura, di pronta illazione, ma è nella norma delle controversie sane, limpidamente solubili. Dopo cena, sempre presso la sala Club 41,



*In visita alla Mostra di "Franco Fontana"*

(Foto: Fausto Biagetti)

diaproiezione che ancora ci soddisfa e ci gratifica visivamente fino quasi a mezzanotte.

Giorno 4, sorbiamo il caffelatte in fretta, facciamo a meno dei convenevoli augurali del mattino per dedicare il ritaglio di tempo a prepararci la borsa fotografica, dovendoci recare in gita nel Golfo di Baratti-Populonia con quattro neo-modelle al seguito da ambientare prima in una suggestiva radura, orlata da pineta e da

rigogliosa vegetazione, cinta, da presso, dalle onde del mare, ora azzurro, ora turchino, e, dopo, con pose abbinata ai meandri della Rocca sovrastante l'antico borgo. C'era l'occorrente scenografia per ogni sorta di prospettiva ritrattistica, cioè pensata tutta acqua e sapone, l'immaginario sui volti, gli occhi, le labbra senza quant'altro di ammiccante, si poteva riempire, volendo, parecchie pagine del book fotografico.



*Gita con modelle al Castello di Populonia*

(Foto: Fabio Del Ghianda)



*Foto di gruppo a Massa Marittima*

(Foto: Fausto Biagetti)



Altra escursione con le ragazze lungo la via Aurelia con sosta ai margini di un viale di cipressi celebrati in una famosa Ode del Carducci, quindi nuove figure ambientate tra l'ubertosa campagna e nella stessa Castagneto Carducci, che raggiungiamo anche per una introspezione turistica del sito.

Per il pranzo in Hotel abbiamo un ospite d'onore, il sig. Baracchini Caputi, redattore di "Fotografare" interessato ai Lavori Congressuali nei punti salienti. Scambio di molte reciproche cordialità, foto ricordo con il Direttivo e arrivederci all'anno venturo.

La stanchezza è in crescendo cosicché perdo la nozione di altri marginali eventi, un "Blak out" del mio mnemonico notes che, in un certo senso, tanto per dire, anticipa quello della cena al lume di candele (oscuramento di tinte programmate).

Nel salone percepisco le ultime battute devolute alla consegna delle onoreficenze ai Fotoclub e ai soci meritevoli dell'attestato, rilasciato in nome e per conto della presidenza. Le citazioni sarebbero d'obbligo per dare lustro agli aventi diritto



Da sin.: Romano, Romeo, Baracchini, De Ghianda, Ascoli, Flesca, Petroni, Giordano e Bellia

to anche a mezzo stampa, oltre che con la menzione fatta mediante il cerimoniale d'uso; ma sono arrivato agli sgoccioli, mentre Cinzia, una pittrice emergente, vicina al Circolo San Vincenzo, ha donato due elaborati significativi della sua

simpatia per la nostra UIF la qual cosa è stata ricambiata con uno scrosciante applauso di ringraziamento dal Direttivo e dall'Assemblea.

**Emilio Flesca**

## Attestati onorifici 1996

### B.F.A.

*(Benemerito della Fotografia Artistica)*

**Bellia Antonino - Santa Flavia (PA)**

**Intieri Vincenzo - Tiriolo (CZ)**

**Giangrande Francesca - Palermo**

**Lufino Giovanni - Pescara**

**Marzotti Ornella - Reggio Calabria**

### Benemerito U.I.F.

**Del Ghianda Fabio - San Vincenzo (LI)**

**Bellia Antonino - Santa Flavia (PA)**

**Montarsolo Enzo - Napoli**

**Coniglio Maria Pia - Palermo**

### CLUB Benemeriti

Associazione Culturale Video Foto ed Arti Figurative

**"G. Scappatura" - Villa San Giovanni (RC)**

Ass. Cult. **"Nuova Comunicazione Visiva" - Palermo**

Ass. Fotografica **"Il Fotogramma" - Palermo**

C.R.A.L. della Caripuglia S.p.A. sezione Foto - Bari

## Le DIAproiezioni

"Oasi di Bolgheri" di Marco Doveri

"Erice" di Nino Giordano

"Camargue" di Marco Doveri

"Palio della Costa Etrusca" del C.F. San Vincenzo

"I racconti del mare" del C.F. San Vincenzo

"Luci ed ombre sull'albergheria" di Nino Giordano

"Immagini dei mari tropicali" del C.F. San Vincenzo

"Aspetti siciliani" di Nino Giordano

"Mare nostrum" del C.F. San Vincenzo

"Campagna toscana" del C.F. San Vincenzo

"VI Congresso UIF Immagini..." del Circolo Fata Morgana

## 3° Circuito Mostre UIF 1996

*San Vincenzo (LI)*

Iacobello Salvatore - *Militello (VC)*

Romano Stefano - *Messina*

Tiné Antonino - *Catania*

Cominato Paolo - *Pettorazza (RO)*

Villegiante Gaetano - *Reggio Calabria*

Bellia Antonino - *Santa Flavia (PA)*

Spadola Ivano - *Cremona*

Zava Lorenzo - *Padova*

Giordano Antonino - *Palermo*

Matacera Antonio - *Soverato*

# Appunti Congressuali

## di Lorenzo Zava

Scrivo queste poche righe su richiesta del Segretario UIF "Dimmi le tue impressioni sul nostro Congresso. Come dire Luoghi Storici e Personaggi".

Il luogo parla da sé e la favolosa Riviera degli Etruschi con iniziative di ogni genere da ricordare, la riedizione storica del palio della costa, da non dimenticare le care vecchie e romantiche stazioni, da Firenze a S. Vincenzo sede del Congresso.

Due sono stati i dibattiti strutturali ed organizzativi riguardo al futuro dell'Associazione. Ci sono stati vari interventi amichevoli animati da spirito di entusiasmo, da espressioni di valore e di presenza in Italia della Federazione UIF, ultima nata ma già grande, ed un invito ad un rientro nella realtà e nei problemi che affliggono il mondo dell'immagine "Arte Fotografia". Cercherò di dare un'immagine al Gruppo, ricordando alcuni personaggi più significativi, creativi sia come valore fotografico sia come modo di comportarsi, come dire: "Arte e Vita". Per ragioni di precedenza ricorderò: il Segretario Giuseppe Romeo, "ineguagliabile" tra le varie personalità che è costretto a dibattersi; riesce a trarre un filo conduttore di comportamento con plurideterminazione, regolarizzando gli slanci istintivi dei suoi cari amici ed artisti protagonisti o artisti dell'immagine.

Unifichiamo per caratteristico e simpatia Riccardo Ascoli e Diego Ruggiano, Ascoli è il Presidente e come tutti i presidenti a volte scontroso sul Bilancio futuro ed andamento della Federazione, logico nelle cose e sulla fiducia alle persone, superato il problema dibattito assieme a Diego Ruggiano, non cambia molto lo stile, è alle prese con le bevande, i caffè e i da sempre avari ristoratori della Toscana.

Da ricordare l'animato dibattito tra Flesca Emilio e Antonio Giordano, l'uno entusiasta per il futuro e fa nostro l'interesse e il volume della Federazione in Italia, con un buon andamento al Nord; l'altro più realista cerca come tutti i cronisti della realtà; (alla Dino Compagni) gli fa notare la cronaca dei fatti. Dopo un animato scambio di vedute consigliano sulla necessità di un maggiore impegno futuro, che è il pensiero di tutti. Da

considerare gli interventi di Bellia Antonino e di Del Ghianda Fabio, quest'ultimo organizzatore del Congresso, anche se con esperienze e tematiche diverse, hanno fatto notare come danno molto alla fotografia ed alla Federazione per passione, quelli che si identificano in linea, ci seguono nel fascino dell'Arte Immagine.

di Lorenzo  
Sono seguiti vari interventi, di autori, circa a migliorare l'organizzazione, compreso una attenta ed accorta analisi della responsabile di segreteria Marzotti Ornella, con ironia e spirito di diffidenza propri del personaggio, da me pienamente condivisi. Ha concluso il tutto un intervento molto costruttivo e realista del segretario. Mi ha invitato a prendere qualche iniziativa con stile alla Cavour; da far partire per l'impresa dei Mille o quasi. Un vivo e doveroso ringraziamento alle persone che ho incontrato al Congresso; per la fiducia che infondono con i loro slanci di entusiasmo fanno pensare a un futuro migliore.



Modella a San Guido (Bolgheri)

(Foto: Rodolfo Tagliaferri)



Modelle in spiaggia a Baratti

(Foto: Fabio Del Ghianda)

# 1ª Collettiva Fotografica a Gimigliano

Organizzata dal Fotoclub "Grisello" di Gimigliano si è svolta dal 30 marzo - 6 aprile - 1-5 maggio, la prima Collettiva fotografica avente come tema "Gimigliano ed i suoi molteplici aspetti".

Ad essa hanno partecipato tutti i soci, ossia: Umbero Budaci, Umberto Chiarella, Angelo Colacino, Gianni Donato, Benedetto Foravalle, Vincenzo Intieri, Domenico Lasalvia, Rosario Leone e Massimo Procopio.

Domenico Lasalvia  
Delegato U.I.F.



Gimigliano Inferiore

(Foto: U. Budaci)

## U.I.F. Bari 2° Concorso Fotografico Premiati i vincitori

"Sabato 18 maggio nel salone della Sede Sociale del Cral della Caripuglia Spa si è svolta la premiazione dei vincitori del 2° Concorso Fotografico Interbancario. Una manifestazione molto importante che è stata organizzata dai Cral della Caripuglia Spa, del Banco di Napoli Bari e della Deutsche Bari.

Dopo il benvenuto da parte del Presidente del Cral della Caripuglia Sig. Cammarella Domenico, la compagnia PERFOMANCE ha presentato gli ospiti della serata: il Dr. Vincenzo Petroni - Vice Presidente della Unione Italiana Fotoamatori, il sig. Gianni Zanni Fotografo e Presidente Provinciale della SIAF ed il signor Luigi Lavelli Titolare della ditta FOTOGRAFICI LAVELLI e sponsor della manifestazione. Nel suo discorso il Dr. Petroni ha evidenziato l'importanza della manifestazione unica per la categoria dei bancari nel Sud Italia e gli sforzi non solo economici dei tre Cral organizzatori. Inoltre ha consegnato al Cral della Caripuglia un attestato di Benemerito U.I.F. per le attività fotografiche svolte nel 1995/96. I signori Gianni Zanni e Luigi Lavelli si sono soffermati sul contenuto artistico delle opere presentate. Subito dopo si è svolta la premiazione dei vincitori:

### TEMA LIBERO:

1° Amati Enrico della Caripuglia Spa  
2° Baldi Giulio della Cassa di Risparmio di Firenze

3° Parrachino Giovanni della Cassa di Risparmio di Genova

### TEMA FISSO "LA CITTÀ":

1° Della Vedova Pietro della Cassa di Risparmio di Venezia

2° Giordano Adriano della Banca Regio-

nale Europea  
3° Di Marco Paolo della Banca Regionale Europea

Premio Migliore Elaborazione: Locuratolo Nicola della Caripuglia Spa  
Premio Migliore Paesaggio: Zaccaria Biagio della Caripuglia Spa

Premio Migliore Ritratto: Vidau Corrado della Cassa di Risparmio di Loreto  
Premio al Partecipante con più opere ammesse: Lacitignola Pietro della Deutsche

Targa al Cral con più partecipanti:

### CRAL DELLA CARIPUGLIA SPA

Alla fine della premiazione la Perfomance di Bari si è esibita in un divertente cabaret.



Premio miglior paesaggio "Vicolo di Bari vecchia"  
(Foto: Biagio Zaccaria)



Il Dr. Petroni consegna l'attestato di benemerito al presidente del CRAL della CARIPUGLIA SpA Dr. Cammarella

## Statistica U.I.F. 1996

AUTORE	PERS.	COLL.	CONC.	ALTRI	PUNTI
Cominato Paolo - Pettorazza (RO)	2	4	-	-	1550
Bellia Antonino - S. Flavia (PA)	1	4	-	-	1100
Villeggiante Gaetano - Reggio Calabria	1	4	-	-	1000
Romano Stefano - Messina	-	4	-	-	600
Giordano Antonino - Palermo	-	4	-	-	600
Giangrande Francesca - Palermo	1	1	-	-	550
Iacobello Salvatore - Militello V.C. (CT)	-	3	-	-	450
Tiné Antonino - Catania	-	3	-	-	450
Spadola Ivano - Cremona	-	3	-	-	450
Matacera Antonio - Soverato	-	3	-	-	450
Zava Lorenzo - Padova	3	-	-	-	450
Marchetti Valter - Vercurago (BG)	1	-	-	-	400
Catalanotti Alessandro - Palermo	1	-	-	-	400
Ascoli Riccardo - Palermo	1	-	-	-	400
Romeo Giuseppe - Reggio Cal.	1	-	-	-	400
Intieri Vincenzo - Tiriolo (CZ)	1	-	-	-	200
D'Andrea Giovanni - S. Giorgio a Cremano	-	-	-	-	200
Anselmo Maurizio - Palermo	-	-	-	-	150
Coniglio Giorgio - Palermo	-	-	-	-	150
Coniglio Rosaria - Palermo	-	-	-	-	150
Coniglio Maria Pia - Palermo	-	-	-	-	150
Giaconia Vincenzo - Monreale (PA)	-	-	-	-	150
Grassadonia Salvatore - Palermo	-	-	-	-	150
Kasantjoglu Elen - Palermo	-	-	-	-	150
Monti Giuseppe - Palermo	-	-	-	-	150
Rosa Gianpiero - Palermo	-	-	-	-	150
Ruggiano Diego - Palermo	-	-	-	-	150
Terruso Paolo - Palermo	-	-	-	-	150
Puleo Giuseppe - Misterbianco (CT)	-	-	-	-	150
Flesca Emilio - Reggio Cal.	-	-	-	-	150
Del Ghianda Fabio - San Vincenzo (LI)	-	-	-	-	150

I punteggi relativi a questa prima pubblicazione della statistica UIF 96, sono stati assegnati dalla Segreteria Nazionale in base ai dati in suo possesso a tutto il mese di settembre. Si invitano i soci a voler inviare tramite lettera i risultati ottenuti personalmente dal mese di gennaio in poi per essere inseriti in statistica. Sul prossimo numero del giornale sarà pubblicata la statistica aggiornata. Le manifestazioni valide per la statistica devono essere svolte entro il mese di dicembre 96.

### FOTOAMATORE ISCRIVITI ALL'UIF

(Unione Italiana Fotoamatori)

**I nuovi soci che si iscriveranno entro il 31.01.1997 riceveranno, unitamente alla tessera, il distintivo UIF**

## Campagna Tesseramento 1997

*Il Consiglio Direttivo ha deciso di aumentare di lire 5.000 la quota sociale.*

*Pertanto la quota associativa per il 1997 è di lire 40.000.*

*Ha deciso altresì di abolire la quota di partecipazione (lire 10.000 a titolo di contributo spese di spedizione) all'Annuario UIF.*

\* \* \*

L'iscrizione all'UIF dà diritto a:

- Ricevere a domicilio il **Gazzettino Fotografico**;
- Partecipare a manifestazioni organizzate dall'UIF;
- Essere inseriti nella statistica annuale UIF;
- Partecipare all'Annuario UIF;
- Assegnazione di titoli Onorifici: **B.F.A. (Benemerito della Fotografia Artistica), Benemerito UIF**;
- Sconti con ditte del settore fotografico;
- Ricevere notizie su mostre e concorsi.

### SCHEDA ISCRIZIONE 1997

Quota sociale L. 40.000

NOME.....

COGNOME .....

INDIRIZZO.....

CITTÀ.....CAP.....

TEL.....

Da inviare a mezzo c.c.p. n.  
**1 6 3 1 2 8 9 4**

UIF. Segreteria Nazionale  
C.P. 203 - 89100 Reggio Calabria